principio agli atti necessari per far scomparire gli stati. Questa è la strada più accettevole, perchè è lo sviluppo naturale degli atti precedenti, cioè del voto dell'Assemblea. Se così non si volesse fare costà, e siccome è inevitabile che l'unificazione si faccia, si comincerà dai piedi, cioè si diverrà tosto alla abolizione delle dogane e de' passaporti, onde per tutto la circolazione di cose e persone si faccia in modo che nuovi interessi e nuove relazioni si formino, così efficaci e così pronte in tutte le classi sociali, che il ritrovare gli antichi confini e il ritornare alle antiche cose sia impossibile.

E più sotto:

E che si teme ora? L'intervento non è più possibile; e non perchè l'imperatore lo disse, ma più ancora non è compatibile con i principî che regolano il diritto pubblico europeo. Poteva farsi subito dopo la pace di Villafranca; ma ora il tempo e la possibilità passarono. Io non cesserò mai d'insistere sulla unificazione immediata reale e politica del nuovo regno; io so bene che Napoleone non vuole gli si chiedan consigli e vuole che si faccia per la nostra via. L'Inghilterra è con noi.... 1. Quanto al nominare Carignano qual Reggente è certo che la Toscana potrebbe accettare di farlo, quando ciò si proponesse dal Governo Sardo e vi fosse

¹ Confr. Bianchi, op. cit., p. 228. Tornati al potere i Whigs, Palmerston e Russel per scavalcare simultaneamente Francia ed Austria dal primeggiare in Italia, impresero a confortare i popoli dell' Italia centrale a insistere nell'unione e gl' invitarono a pronunziarsi sollecitamente.